



**Lara Righi**  
di anni 11  
di Borgo Valbelluna (Bl)

In collaborazione con



di Mel (Bl)



Ha collaborato:  
Maestra  
Silvia Casan  
Scuola  
Primaria  
di Carve (Bl)

Una volta c'erano tanti piccoli campi coltivati dalle famiglie a mano, ora invece ci sono grandi campi che vengono dati e lavorati da chi ha grandi stalle e vengono lavorati con i macchinari



La Wigwam  
Local Community  
Valbelluna - Italy

## NONNO GIGI, LA GIOVANE LARA E LA VALBELLUNA COM'ERA

*Il Cantiere Partecipativo della scuola di Carve a Mel, qui con un altro bel contributo sulla cultura e il paesaggio dei luoghi di un tempo*

**S**ono Lara, ho 11 anni e frequento la Scuola Primaria di Carve (Bl), ho intervistato mio nonno Gigi sulle caratteristiche del paesaggio dove viveva quando era piccolo.

**Lara:** ciao nonno, ci sono stati cambiamenti nel paesaggio da quando eri piccolo ad oggi?

**Gigi:** a livello paesaggistico la nostra

zona è rimasta abbastanza simile ma viene meno neve. C'è qualche nuova casa e molte altre sono disabitate. Le strade ora sono quasi tutte asfaltate mentre un tempo erano di sassi e ghiaia.

**Lara:** cosa è cambiato?

**Gigi:** una volta si viveva di più con l'agricoltura e con l'emigrazione: le donne restavano a casa per curare i

figli e gli uomini andavano all'estero. Ora si lavora di più con l'industria e sono aumentate le fabbriche. Sono aumentate le zone industriali ed è cambiato il modo di vivere, un tempo le persone si aiutavano di più, ora tutti pensano al loro "orticello".

**Lara:** è cambiato anche il modo di coltivare?

**Gigi:** una volta c'erano tanti piccoli



**La natura e l'arte nella Valbelluna**

I disegni e i racconti di Lara



campi coltivati dalle famiglie a mano, ora invece ci sono grandi campi che vengono dati e lavorati da chi ha grandi stalle e vengono lavorati con i macchinari.

**Ora ti spiego il significato degli elementi caratteristici che puoi trovare ancora oggi nella nostra zona.**

I **Roccoli** erano delle reti che servivano per catturare gli uccellini che poi venivano cucinati e mangiati.

Le **Corti** erano dei cortili che si trovavano in centro a un gruppo di case. Nelle corti le persone si trovavano per chiacchierare e discutere, una volta le case erano molto più vicine e gli abitanti si trovavano molto di più a parlare all'aperto.

In ogni paese esistevano delle grandi vasche, chiamate **Fontane o Lavatoi** dove le donne andavano a lavare i panni. Infatti, all'epoca non esistevano le lavatrici! La donna una volta si occupava maggiormente dei figli e della casa, ma aiutava molto anche gli uomini nei campi o con gli animali.

Una volta molti cittadini si spostavano a lavorare in Svizzera e in Francia. Partivano intorno a novembre e ritornavano a casa a dicembre. I lavori più frequenti erano: muratori, lavoratori nelle fabbriche e nelle montagne (gallerie).

C'erano molti **Capitelli** dedicati per lo più a Sant'Antonio. Le **Calchere** erano delle fornaci in cui venivano cotti i sassi per fare la calce. Esistevano molti fienili fatti a forma



di capanna che venivano usati anche per la raccolta del grano.

I **Muri a sasso** venivano costruiti a lato delle strade, adesso sono stati sostituiti dai gard rail. Una volta c'era molta più pulizia del territorio, meno smog, meno case, più terreni coltivati e più animali al pascolo; non c'era molto traffico.

La tradizione culinaria di una volta era povera, ora invece è molto ricca e varia. La polenta era il piatto principale che veniva mangiato insieme a latte, formaggio, patate,

fagioli o altri prodotti della terra.

In tutti i paesi c'erano una latteria, un'osteria e piccoli negozi di genere alimentare oggi sostituiti dai centri commerciali ■

© Riproduzione riservata